



Reg

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI MILITELLO IN VAL DI CATANIA
(Città Metropolitana di Catania)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39 del Reg.	OGGETTO: Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017
Data 11-10-2018	

L'anno duemiladiciotto il giorno undici del mese di ottobre alle ore 11:00 e seguenti nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai sig.ri Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

BARONE MARIA GEMMA TOSCA	A	CANTARELLA GINO	P
CANNATA GALANTE SALVATORE	A	LISCIANDRANO ANTONINO	P
DI MAIUTA MARIA CARLA SEBASTIANA	P	ASTORINA GIUSEPPE	A
CONIGLIONE ROSANNA	P	BASSO LA BIANCA ANTONELLA	A
GRECO GIUSEPPE	P	CONIGLIONE GIUSEPPE	A
MARCHESE ANGELO	P	Dambone Sessa Giuseppina	A

Assegnati 12; In carica 12

Presenti 6; Assenti 6

Presiede il sig. **CANTARELLA GINO** nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** Dott.ssa **CONSOLI TERESA** con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, la seduta è Pubblica.

Sono nominati scrutatori i sig.ri:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con atto n. 114 del 08/08/2018 la Giunta Municipale ha rimesso a questo Consiglio per la deliberazione di competenza lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017 e relativi allegati;

VISTA la relazione illustrativa dei dati consuntivi

VISTA la relazione dei Revisori dei Conti;

VISTA la relazione dei Revisori dei Conti;

VISTO che il Tesoriere Comunale UNICREDIT S.p.A. ha reso il proprio conto, verificato dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari;

VISTO che gli agenti contabili interni, l'economista comunale ed il consegnatario dei beni, hanno reso il proprio conto verificato dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari;

ESAMINATO il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 nelle sue parti Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio, Conto Economico;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE, come da tabelle allegate;

PRESO ATTO che il Tesoriere ha incassato le entrate che si sono verificate nel corso dell'esercizio e regolarmente dategli in carico;

PRESO ATTO che il Tesoriere ha provveduto al pagamento delle spese mediante mandati di pagamento regolarmente dategli in carico e debitamente quietanzati;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO, previa verifica dei relativi parametri, che la condizione finanziaria è di Ente non strutturalmente deficitario (altri allegati al conto di bilancio);

PRESO atto che nel rendiconto sono state riprese le risultanze dei residui attivi e passivi del conto dell'esercizio precedente;

PRESO ATTO che le spese in conto capitale risultano finanziate da corrispondenti entrate in conto capitale, e avanzo economico;

PRESO ATTO che le partite di giro pareggiano sia negli accertamenti che negli impegni;

PRESO ATTO che la liquidità non è stata sufficiente a garantire i pagamenti ordinati per cui si è resa necessaria l'attivazione dell'anticipazione di TESORERIA non completamente rimborsata a fine esercizio;

PRESO ATTO che è stato osservato il limite disposto dall'art. 162, comma 6° del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n.267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto che per la verifica degli obiettivi del Patto di stabilità interno, sono allegati i seguenti prospetti: Monitoraggio Patto di Stabilità 2017 e relativo certificato e preso atto che il patto è stato rispettato (altri Allegati al conto di bilancio);

Visto che per la verifica della spesa del personale è allegato il prospetto Monitoraggio Spesa del Personale 2017 e preso atto che la spesa rientra nella media del triennio 2011/2013(altri Allegati al conto di bilancio);

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 40 del 15/03/2018 con la quale sono individuati gli Enti e Società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubbliche(G.A.P.) ed il perimetro di consolidamento;

RILEVATO che le società partecipate da questo ente non rientrano nel perimetro di

consolidamento in quanto trattasi di società in liquidazione con una partecipazione irrilevante o inattiva (COMUNE DI MILITELLO MULTISERVIZI Srl IN LIQUIDAZIONE), D.Lgs 118/2011 allegato 4/4 Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato;

DATO ATTO che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 51 del 27/11/2017, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;

DATO ATTO che il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 è stato deliberato dal Consiglio con atto n. 44 del 14/11/2017, esecutivo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

VISTO il Regolamento di contabilità comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n°267;

VISTO l'Ordinamento Amministrativo EE.LL. vigente in Sicilia e successive modificazioni ed integrazioni;

PROPONE

1. DI APPROVARE il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017 nelle risultanze finali espresse negli allegati documenti contabili, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto: **Conto del Bilancio, Conto del Patrimonio, Conto Economico, Conto degli agenti contabili interni e relativi allegati;**

2. DI PRESENTARE il rendiconto alla B.D.A.P. entro il termine prescritto, per gli effetti ed ai sensi dell'art. 227, comma 3°, del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267, nonché alla Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale di Palermo;

3. Di comunicare copia del presente atto al Tesoriere Comunale ed agli Agenti Contabili;

4. Di provvedere alla pubblicazione del documento contabile nel sito istituzionale sezione "Amministrazione Trasparente"

5. Di dichiarare che l'Ente non ha enti o società, controllate o partecipate che sono oggetto di consolidamento

6. Rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il Segretario Generale chiama l'appello nominale dei Consiglieri che risultano presenti: Di Maiuta Maria Carla, Coniglione Rosanna, Greco Giuseppe, Marchese Angelo, Cantarella Gino e Lisciandrano Antonino.

Consiglieri presenti n. 6.

Il Presidente del Consiglio constatato la mancanza del numero legale rinvia la seduta consiliare di un'ora.

Alle ore 12,00 il Segretario Generale ri fa l'appello nominale e risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali: Di Maiuta Maria Carla, Coniglione Rosanna, Greco Giuseppe, Marchese Angelo, Cantarella Gino, Lisciandrano Antonino e Astorina Giuseppe.

Con n. 7 presenti la seduta è aperta.

Il Presidente del Consiglio nomina scrutatori i consiglieri Astorina, Lisciandrano e Greco. E' presente in aula il Presidente del collegio dei Revisori Contabili il Dottor Cardaci e il Dottor

Fucile Responsabile del Servizio Finanziario.

Il Presidente del Consiglio passa al punto posto all'O.d.g. avente come oggetto: **"APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017"**.

Chiesta e ottenuta la parola interviene.

CONSIGLIERE ASTORINA: signor Presidente, signor Sindaco cittadini intervenuti a questo Consiglio. Mi preme precisare che la mia presenza qui oggi in rappresentanza dell'opposizione, è un atto di responsabilità verso questo Consiglio Comunale e verso la nostra comunità, perché è evidente che la maggioranza non c'è più, almeno nei numeri, visto l'ultimo Consiglio Comunale. Visto che l'approvazione del consuntivo è un atto senza il quale l'Amministrazione non può andare avanti e quindi la nostra presenza è qui dovuta come senso di responsabilità. Però signor Sindaco mi preme precisare questo, cioè il consuntivo non è stato votato la scorsa volta perché i Consiglieri comunali non sanno leggere le norme o perché vogliono arrecare chissà quale danno al Sindaco, come qualcuno nei social ha detto in questi giorni, ma non lo abbiamo votato soprattutto perché la consigliera Basso la Bianca aveva esposto delle criticità che erano state anche condivise dal revisore dei conti, quindi non parliamo di aria fritta ma parliamo di cose reali, perché secondo noi questo consuntivo toglie troppo ai servizi sociali e quindi non ce la sentivamo di votare favorevolmente, toglie tanto ai servizi sociali specie in un momento storico come questo, dove i servizi sociali forse vanno, come dire, rimpinguati piuttosto che rimpinguare altro, quindi noi avevamo questa motivazione, fermo restando Presidente e signor Sindaco che stiamo parlando di un consuntivo di spese già fatte, però comunque rimane un impegno, un indirizzo che noi non condividiamo e che comunque attraverso il consuntivo vuole essere anche da sprono all'Amministrazione per il prossimo anno.

CONSIGLIERE LISCIANDRANO: volevo partire da quanto ha detto il consigliere Astorina in chiusura, anche il mio è un atto di responsabilità. Io nel precedente Consiglio comunale, purtroppo, non sono stato presente perché gli impegni di lavoro me lo hanno impedito, però posso dire che i Consiglieri, molti alla prima esperienza, dopo il Consiglio comunale mi hanno telefonato, li ho incontrati verso le 21.00, così per riferirmi quello che era successo, dubbi e perplessità sulla questione se già siamo decaduti, perché quando non si approva il bilancio di previsione o il consuntivo quindi se il Consiglio comunale non approva l'atto deliberativo decade, questo è previsto dall'ultima legge del 2016, la legge dice anche che decade il Sindaco. Questa è una stortura della legge in effetti l'ANCI si è più volte dichiarata contraria ha preso iniziative affinché la norma venisse abolita, gli ho tranquillizzato dicendo che non decadeva il Consiglio perché c'erano altre opportunità per votare il consuntivo, il Commissario ha dato trenta giorni di tempo quindi ci poteva essere un ripensamento dei Consiglieri comunali e quindi in un'altra seduta si poteva approvare il consuntivo. Quella dei consiglieri la volta scorsa è stato un voto di disapprovazione nei confronti dell'amministrazione comunale e io in parte sono d'accordo, cioè constato che questa Amministrazione non ha più la maggioranza in consiglio comunale e il Sindaco invece di fare un'autocritica, di vedere perché molti consiglieri, che lo hanno sostenuto in campagna elettorale, oggi non lo sostengono in Consiglio comunale, invece di fare autocritica o di fare un'analisi puntigliosa e particolareggiata dei motivi che hanno allontanato questi consiglieri dal sostenerlo, va sui social network facendo delle dichiarazioni, per me abbastanza pesante, cioè sembra che abbia subito pressioni o ricatti da alcuni Consiglieri e lui va avanti dritto con il suo rapporto con la popolazione, con la gente. Se ci sono queste cose la invito sig. Sindaco a dirle pubblicamente in Consiglio comunale. Se alcuni Consiglieri fanno pressione e dicono se mi dai questo io ti do il mio voto, benissimo che questa assise pubblica dove il Sindaco, invece di fare le sue dichiarazioni pesanti sui social, ha tutta l'opportunità di intervenire, di chiarire le cose. Ritornando al discorso, il Sindaco deve prendere atto che non ha più la maggioranza del Consiglio comunale, quindi lo invito

ancora una volta a fare un'analisi sul perché i consiglieri si sono allontanati dal sostenerlo in Consiglio comunale. Lui dice che il suo rapporto con la gente è ottimo, la gente lo sostiene lui va avanti ma tira dritto, io dico che il Sindaco ha fatto delle ottime cose, ma in altre cose è stato molto lacunoso, l'immagine che si dà è un'immagine di innovazione di rinnovamento di alcune cose, ma su alcune problematiche sostanziali, ma il rilancio dell'economia, per favorire quella che è la crescita di questo Paese, secondo me, è stato fatto troppo poco, si è badato più all'immagine e non alla sostanza. In effetti tutti i dati che noi andiamo ad analizzare, il Sindaco governa questa città da 15 mesi, io mi riferisco ai dati del 2017 e in parte al primo semestre del 2018, tutti i trend sono negativi, infatti se andiamo a guardare la popolazione ha perso altre 300 unità, il reddito pro-capite è fra gli ultimi dalla provincia di Catania significa che non c'è una crescita economica, con questo non voglio dire che tutto dipende dall'amministrazione, ci debbono essere delle politiche nazionali o regionali e anche europee per rilanciare un'economia stagnante, forse agonizzante, ma il Sindaco deve fare anche la sua parte. Io questa iniziativa da parte dell'Amministrazione la vedo carente e lacunosa, leggevo sui giornali che molti dei soldi che la Comunità Economica Europea destina alla Regione Sicilia ritornano indietro, dico l'Amministrazione si può attivare a fare uno sportello, e lei è stato, mi sembra, europarlamentare se non ricordo male, un ufficio adatto, dedicato ai giovani, che sono quelli che ci stanno lasciando, per consigliarli, aiutarli, sostenerli nell'intraprendere attività imprenditoriali che possano trattenere qua questi giovani. Quindi il Sindaco ha fatto delle ottime cose, abbiamo fatto tanti regolamenti poi rimasti sulla carta e spesso non vengono attuati, ha dedicato molto del suo tempo delle sue energie all'immagine, però per me si è fatto poco per il rilancio di quella che è la nostra economia, che è prevalentemente agricola, io non vedo iniziative dei giovani in questo campo magari si farà qualche convegno, qualche conferenza, finita l'assise o la conferenza tutto rimane là. Per me bisogna creare uno sportello dedicato ai cavilli burocratici, non tutti i giovani sono in grado di interpretare le leggi, per non parlare dei bandi che rimangono magari inevasi, quindi le mie criticità sono che il Sindaco ha perso il contatto con la realtà economica di Militello. Il Sindaco ultimamente si è stabilito a Militello, parla con i cittadini e penso che questo termometro ce l'ha anche lui che Militello economicamente sta malissimo, che Militello è un paese agonizzante, quindi lo invito a fare autocritica ad analizzare le parti lacunose, magari meno immagine e più sostanza. Per quanto riguarda il mio voto sull'atto deliberativo, il consuntivo fa parte per metà della vecchia amministrazione, ove io ero opposizione, per metà di quest'altra Amministrazione per cui io dichiaro la mia astensione.

ASSESSORE SCIONTI: solo un'annotazione tecnica, il bilancio lo abbiamo presentato il rendiconto finanziario riguarda l'anno 2017 e ricalca fedelmente quello che è stato l'esercizio 2017. E' un rendiconto e che ci siamo trovati ad approvare un consuntivo che era stato fatto da altri, e quindi in quel consuntivo non c'è un euro di taglio di fatto ai servizi sociali e aggiungo un'altra cosa, nel 2018 con l'approvazione del previsionale le stesse cifre sono state rinnovate e rimesso a disposizione della città, i consigliere Astorina Giuseppe mi capirà, assistenza economica asilo nido e altri servizi, non c'è un taglio di nessuna percentuale rispetto a quella che era il bilancio 2017, capiamo che in un periodo in cui i trasferimenti sono bassi mantenere i servizi essenziali come quello dell'asilo nido, i servizi domiciliari agli anziani, l'assistenza economica straordinaria alle famiglie bisognose diventa un atto pesante, però volevo rassicurare il Consigliere Astorina che non abbiamo effettuato nessun taglio.

SINDACO DOTT. GIOVANNI BURTONE: doveroso da parte mia intanto ringraziare l'opposizione per la presenza, perché il numero legale si sta formando anche per la presenza di chi formalmente è stato eletto all'opposizione e avrebbe potuto mantenere un atteggiamento di ostruzionismo, cosa che in questo caso l'opposizione rappresentata dal capogruppo Astorina non fa. Noi siamo ad una convocazione vorrei dire quasi anomala nel senso che il punto all'ordine del giorno che era stato discusso nella precedente convocazione non è stato approvato, nelle istituzioni democratiche, nei consessi, quando un argomento non viene approvato non sempre si può riproporre nella stessa modalità con gli stessi parametri ci deve essere qualcosa che ne deve

cambiare la natura per essere riproposta ad un voto democratico, noi abbiamo avuto l'autorevole parere innanzitutto della nostra Segretaria comunale, poi del Presidente dei Revisori, la Segretaria ha anche sentito insieme al Presidente del Consiglio il Commissario ad Acta per il consuntivo, e tutti hanno unanimemente senza alcuna discrepanza concordato di fare una nuova riunione, perché il Commissario ha dato un termine ultimo per l'approvazione, quindi il fatto che non sia stata votata la delibera nella precedente seduta permette stamani un eventuale voto, e diciamo la possibilità di varare questo conto consuntivo che mi pare non abbia caratteristiche tali, è il consuntivo in gran parte della precedente amministrazione e poi nostro, infatti l'Assessore ha chiarito che non ci sono questi aspetti anche perché in genere si propongono con il bilancio preventivo però noi cogliamo le insistenze, le sollecitazioni che innanzitutto arrivano dalla società, dalla nostra comunità. Io in questa parentesi di un'ora sono andato a scuola, ho visto là c'è bisogno di intervenire oltre che strutturalmente, sono arrivati i banchi, le sedie, però bisogna aiutare nella didattica e sostenere coloro i quali hanno problematiche particolari, quindi ben vengano le sollecitazioni a fare di più. Noi pensiamo che stiamo e di aver fatto finora il nostro dovere, però si può e si deve fare sempre meglio, bisogna avere sempre l'orecchio attento e il rispetto delle sollecitazioni che possono venire, perché la volta scorsa non si è approvato il consuntivo per una posizione politica, l'opposizione ha fatto alcune considerazioni perché non si condivideva il documento, queste sollecitazioni e queste dichiarazioni non ci sono state. Qualcuno dice forse strumentalmente perché la legge è stata interpretata in una certa maniera se non si approva il consuntivo non decade il Consiglio e il Sindaco decade solo il Consiglio, come lei Consigliere Lisciandrano, forse ho capito male io, insisteva su questa norma, è stata cambiata nel luglio del 2017 anzi nel maggio 2017, ed è stato riproposto la decadenza soltanto del Consiglio, però sia chiaro per quel che mi riguarda, io credo, nell'importanza fondamentale per le nostre istituzioni democratiche è che il Consiglio permanga, quindi per quello che è il nostro modo di pensare, di vivere la nostra attività amministrativa, questo elemento di democrazia di garanzia democratica è fondamentale. Quindi noi operiamo perché la decadenza non ci sia mai, perché in democrazia i nostri cittadini hanno votato hanno dato una rappresentanza, e questa va rispettata in maniera assoluta. Abbiamo condiviso la convocazione del Presidente perché riteniamo che legittimamente le istituzioni democratiche debbano continuare la loro iniziativa e la loro presenza, poi queste istituzioni democratiche hanno il diritto di fare le rilevazioni che anche qui stamani sono state fatte. Sì che il Sindaco deve prendere atto che non ha la maggioranza, ma noi non abbiamo la maggioranza dalla prima seduta, così si dice, ma le cose che sono state state scritte lo si dichiarano, consigliere Lisciandrano, ma noi e lei conosciamo bene quali sono le motivazioni. Qualcuno o qualcuna erano convinti che si potesse cedere sul terreno della contrattazione, e il Sindaco ha detto dal primo momento che non disponibile per gli accordi che abbiamo sempre preso, lei ricorderà che quando abbiamo fatto la lista abbiamo detto che c'è un ruolo del Sindaco e c'è un ruolo dei Consiglieri, e alcune cose non possono, per quel che riguarda, la mia impostazione politica afferire alla logica dello scambio quindi per quello che la mia posizione io rispetto tutte le posizioni, anche di coloro i quali nelle ultime ore hanno un linguaggio più da pescheria che di politica, però non dico soltanto che, per quello che la mia impostazione, non ho nulla da nascondere le cose le dico talmente chiare e c'è stato chi avrebbe richiesto un certo tipo di scelta legittimamente, io non sono d'accordo, sono delle posizioni non ho nulla da chiarire, le cose che lei dice, e rispetto la sua posizione, io ho fatto più incontri con i cittadini, è doveroso che io porti in questa sede la relazione annuale, infatti dico subito al Presidente che a giorni avrà la mia relazione e in quella sede discuteremo.

Io penso che da parte nostra si sia fatto finora tutto quello che è nelle nostre possibilità, abbiamo attivato il bilancio, lei sa Consigliere, ma lo fanno i Consiglieri comunali, che abbiamo cercato di mettere in moto l'attività produttiva della nostra comunità in un settore come l'artigianato, l'agricoltura, ci sono giovani imprenditori che stanno cominciando ad investire, altri debbono essere sollecitati.

Per quel che riguarda il decoro urbano che noi non abbiamo guardato e non guarderemo in faccia nessuno, con rispetto assoluto, e lo stiamo facendo col garbo e con la sollecitazione che è venuta da lei, non interrompiamo le attività produttive aiutiamoli, diamogli il tempo per adeguarsi e così

stiamo facendo. Lei sa che man mano i vari e commercianti si stanno adeguando sul piano del decoro urbano, è un tassello poco, pochissimo, però che aiuta a dare un'immagine diversa della nostra comunità ad aggredire dal punto di vista produttivo un territorio positivamente, lo si fa anche attingendo, come lei ha detto, ai fondi europei ma in questo la nostra Amministrazione sta operando. Lei è stato informato, credo abbia manifestato un apprezzamento, che il nostro Comune è stato il primo che si è classificato nei finanziamenti per le scuole c'è un una graduatoria, io sto seguendo personalmente quello che è accaduto, e quindi nelle prossime giornate dovrebbe venir fuori un decreto generale di finanziamento del Ministero della Pubblica Istruzione che detterà anche i tempi e le modalità di utilizzo di queste risorse. Noi potremmo a breve fare anche l'appalto per la ristrutturazione della scuola 3.200.000 euro abbiamo partecipato ad altri bandi ,concorriamo alcuni ci vedono protagonisti, altri stiamo aspettando delle risposte, ci sono tante cose da fare quello che è stato possibile con rispetto assoluto ,però sulle materie che lei dice siccome noi intendiamo confrontarci a sentire perché qui nessuno è infallibile e soprattutto non ci deve essere l'arroganza di chi ritiene di avere tutto la capacità di risolvere tutto, e da solo noi avremo modo di confrontarci, presenteremo la nostra relazione annuale, in quella sede avremo modo, consigliere Lisciandrano, di continuare questo confronto.

La città ho consapevolezza dei limiti ma anche consapevolezza del rapporto positivo che io ritengo di avere con la nostra comunità ,di uno che ascolta, che cerca di capire, che cerca di fare, ora questo è un dato di presunzione certo non sono né un indovino né un sondaggista, però sono uno che in politica ha messo sempre l'orecchio a terra e continua a metterlo, e credo i cittadini abbiano avuto modo di vedere i risultati. Credo che dal punto di vista istituzionale sia doveroso da parte mia che ci sia un confronto con i consiglieri comunali in questa sede, quindi al più presto chiederò al Presidente del Consiglio comunale di fare una convocazione per discutere della relazione annuale, e in quella sede non solo con il consigliere Lisciandrano ma con tutti continueremo a discutere.

CONSIGLIERE GRECO: Per dichiarazione di voto: il Gruppo del Partito Democratico voterà favorevolmente il consuntivo.

CONSIGLIERE ASTORINA: per dichiarazione di voto: come voto politico voterò contrario.

CONSIGLIERE MARCHESE: per dichiarazione di voto: voterò favorevolmente il rendiconto.

Esauriti gli interventi, Il Presidente del Consiglio pone ai voti la proposta deliberativa.
Consiglieri presenti n. 7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 5 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Artorina), n. 1 astenuto (Lisciandrano), resa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, approva la proposta iscritta al punto n. 1 dell'o. d.g. avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**".

Il Consigliere Di Maiuta chiede l'immediata eseguibilità dell'atto.
Consiglieri presenti n. 7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con n. 5 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Artorina), n. 1 astenuto (Lisciandrano), resa per alzata di mano, risultato proclamato dal Presidente assistito dagli scrutatori, approva l'immediata eseguibilità così come richiesto dal Consigliere Di Maiuta.

Non essendoci più altri punti iscritti all'o.d.g. il Presidente alle ore 12.35 dichiara chiusa la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C: N. 43 IN DATA 05-10-2018 AVENTE AD
OGGETTO: "Approvazione rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017"

Ai sensi dell'art. 12 della legge regionale del 23/12/2016 n. 30, si esprime parere di **Regolarità**
Tecnica: Favorevole

Il Responsabile dell'Area

F.to Fucile Santo

Ai sensi dell'art. 12 della legge regionale del 23/12/2016 n. 30, si esprime parere di **Regolarità**

Contabile: Favorevole

Il Responsabile dell'Area

F.to Fucile Santo

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana approvato con L.R. 15 Marzo 1963, n. 16, è sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE
F.to CANTARELLA GINO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to DI MAIUTA MARIA CARLA
SEBASTIANA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa CONSOLI TERESA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito Web – Istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009, n. 69), al n. 1027 del Registro di pubblicazione.

Dalla Residenza Municipale, Li 12-10-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SORTINO SEBASTIANO

La presente deliberazione è copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO COMUNALE

Militello in Val di Catania, _____

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata sull'albo pretorio on-line del sito-web Istituzionale del Comune (<http://www.comunemilitello.it>) per quindici giorni consecutivi

dal **12-10-2018** al **27-10-2018**

- È divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. n. 44/91).
- È stata dichiarata **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** ai sensi dell'art.12, comma 2, della Legge Regionale n. 44/91.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa CONSOLI TERESA